

XII Congresso Ítalo-Latino-Americano de Etnomedicina "Nuno Alvares Pereira"



Rio de Janeiro,
8 a 12 de setembro de 2003



UFRJ



*XII Congresso
Ítalo-Latino-Americano
de Etnomedicina
Nuno Alvares Pereira*

LIVRO DE RESUMOS – ATTI – RESUMENES

Rio de Janeiro, 8 a 12 de setembro de 2003.

STATO NUTRIZIONALE DI STUDENTI DELLA ASL N 1 DI VENOSA (POTENZA, ITALIA) E PRESSIONE ARTERIOSA

P. Attianese*, M. Tudisco*, G. Vainieri*, A. Bochicchio*, G. Ciriello*, M. Frangione* e R. De Prisco**

*ASL N1 Venosa (Potenza) Italia, **CNR Napoli Italia.

INTRODUZIONE E SCOPI: Nelle persone adulte l'obesità, soprattutto di tipo centrale si accompagna ad una pressione arteriosa più elevata rispetto a individui di pari età e normopeso. Il nostro studio ha messo in correlazione il peso corporeo con la pressione arteriosa di bambini della scuola dell'obbligo della Azienda Sanitaria Locale N1 di Venosa, azienda che opera in Basilicata che è una regione del sud Italia.

MATERIALI E METODI: Sono stati osservati 686 studenti della scuola dell'obbligo: 398 maschi e 288 femmine di età compresa fra 9 e 10. Questi alunni sono stati sottoposti a visita medica che consisteva nella misurazione del peso, dell'altezza, della circonferenza del polso, della circonferenza dell'addome e della misurazione della pressione arteriosa. Queste misurazioni sono state registrate in condizioni ottimali e con strumenti adeguati. Difatti, il peso, l'altezza e le altre misure antropometriche sono state osservate al mattino, a digiuno, senza scarpe e vestiti e, il controllo pressorio con sfigmomanometri adatti all'età e alla conformazione fisica dei bambini.

RISULTATI: Utilizzando la formula del peso relativo percentuale sono risultati: 285 alunni normopeso, 115 sovrappeso, 225 obesi e 61 sottopeso. La cosa più interessante e preoccupante è che gli alunni in sovrappeso e obesi avevano una pressione arteriosa di 5-10 e in taluni casi di 15 millimetri di mercurio più elevata rispetto ai coetanei normopeso.

CONCLUSIONI: L'alta percentuale di bambini con eccedenza ponderale e con pressione arteriosa leggermente più elevata rispetto ai normopeso rilevati in questo studio fa riflettere e nello stesso tempo preoccupare. Questo impone sempre di più incentivare la prevenzione per poter correggere comportamenti e abitudini non sempre corrette. In questa direzione lavora l'ASL N1 di Venosa che da alcuni anni progetta e finanzia corsi di educazione alimentare nelle scuole dell'obbligo che hanno lo scopo di suggerire i principi nutritivi corretti e di far ritornare i giovani alla nostra antica ma sempre valida tradizione alimentare che è la dieta mediterranea.